



## Comune di Modena

Settore Ambiente, Protezione Civile, Mobilità e Sicurezza del Territorio  
Unità Specialistica Servizi Pubblici Ambientali

Rif. Int. N° 569  
GF/fa

Spett.le  
Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPo  
c.a. Ing. Ivano Galvani  
Via Fonteraso, 15  
41121 MODENA  
Pec: ufficio-mo@cert.agenziapo.it

e p.c.:  
Egr.  
Ing. Gianluca Zanichelli  
c/o AIPo  
Via Fonteraso, 15  
41121 Modena  
pec: ufficio-mo@cert.agenziapo.it

Alla dott.ssa Giovanna Paolozzi Strozzi  
Soprintendente per le Belle arti e paesaggio  
per le province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara  
Via IV Novembre, 5  
40123 BOLOGNA  
PEC

Al dott. Enrico Cocchi  
Responsabile del Servizio valorizzazione e tutela del Paesaggio  
Regione Emilia Romagna  
Viale Aldo Moro, 30  
40127 BOLOGNA  
PEC

All'Ing. Maria Sergio  
Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale e Trasformazioni Edilizie  
Via Santi, 60  
41123 Modena  
PEC

### **AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ZONE A VINCOLO PAESAGGISTICO**

#### **PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO**

D.LGS. 22/01/2004 n.42 e s.m.i. – DPR 09/07/2010 n.139  
D.P.C.M. 12.12.2005 - L.R 25/11/2002 n. 31

**OGGETTO:** Adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo del fiume  
Secchia.



## LA DIRIGENTE RESPONSABILE

### PREMESSO:

- che l'art. 146 del D.LGS.42/2004, come modificato dal D.L. 70/2011 convertito in legge 106/2011, disciplina il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, dando atto, al comma 6, che la Regione può delegarne l'esercizio, per il rispettivo territorio, ai Comuni;
- che la L.R.30/11/2009 n.23 dispone la delega ai Comuni all'esercizio delle funzioni in materia di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche;
- che, ai sensi del comma 6 del citato art. 146 del D.LGS.42/2004, i Comuni esercitano le funzioni in materia di autorizzazione paesaggistica, purché ci sia differenziazione tra le attività di tutela paesaggistica e le funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia, per cui, al Comune di Modena la gestione dell'autorizzazione paesaggistica è in capo al Settore Ambiente, mentre la gestione dei titoli abilitativi edilizi è in capo al Settore Trasformazione urbana e qualità edilizia;
- che, nell'ambito del Settore Ambiente, Protezione Civile, Mobilità e Sicurezza del Territorio, il Dirigente Responsabile di Settore, arch. Marco Stancari, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della legge 241/1990 e s.m., ha attribuito, con provvedimento prot. gen n.125244/2014 del 07/10/2014, alla dr.ssa Giovanna Franzelli, la responsabilità sia del procedimento, sia del provvedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

### VISTO:

- vista la richiesta di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica presentata dal Sig. Galvani ing. Ivano in qualità di Dirigente di AIPO e Responsabile Unico del Procedimento del progetto MO-E-1351, assunta a protocollo generale al n. 83644 del 01/06/2016 avente ad oggetto un intervento di "adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo del fiume Secchia tramite interventi di adeguamento in quota ed in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di 1 metro, rispetto alla piena di TR 20 anni nello stato attuale, e la stabilità e resistenza dei rilevati" sito a in Modena, corso del Fiume Secchia identificato catastalmente al Fg.vari Mapp.vari;

### CONSIDERATO:

- che sull'area, oggetto di intervento insiste un vincolo paesaggistico, in quanto tale area è posta all'interno della fascia tutelata di 150 metri dal corso d'acqua Fiume Secchia, tutelata ai sensi dell'art.142, comma 1, lettera c) D.Lgs.42/2004 e s.m.i. e pertanto l'intervento edilizio è subordinato al conseguimento della preventiva autorizzazione paesaggistica, prevista dall'art. 146 D.Lgs.42/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che il procedimento di autorizzazione si avvale della procedura semplificata prevista dal DPR 139/2010 rientrando nella tipologia di lavori di lieve entità previsti nell'Allegato 1 (identificabili al nr.32) del citato decreto.

### PRESO ATTO:

- che sulla base della relazione paesaggistica, redatta ai sensi dell'art 2 del D.P.C.M. 12.12.2005, l'intervento edilizio risulta:
  - conforme alle prescrizioni contenute nei piani paesaggistici (PTPR, PTCP) recepiti dal vigente PSC;
  - compatibile rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo ed alle finalità





di tutela e miglioramento della qualità del paesaggio;

- congruente con i criteri di gestione dell'immobile e di tutela ordinaria del bene tutelato;

**DATO ATTO:**

- visto che è stato acquisito in data 10/06/2016 il parere della Commissione per la qualità architettonica e per il paesaggio (C.Q.), la quale si è così espressa: **Parere FAVOREVOLE**;

**VISTI :**

- la **Conferenza dei Servizi Decisoria** (convocazione prot.gen.83644 del 01-06-2016) tenutasi il giorno **15-06-2016**;
- il **parere** espresso dalla Soprintendenza con atto prot.334/E del 19-07-2016 ricevuto dal Comune di Modena – Settore Ambiente il 21-07-2016 assunto a prot.gen.110419 con il quale si comunica il parere favorevole all'intervento a condizione che:
  - la nuova carreggiata in sommità degli argini da sopraelevarsi sia realizzata tutta in terra battuta costipata escludendo l'asfalto;
  - i lavori non compromettano le alberature esistenti se non per le zone di assoluta necessità (da documentare).

**VISTI:**

- il D.Lgs. 22.1.2004 n.42 s.m.i.
- il D.P.R. 09.07.2010 n.139
- il D.P.C.M. 12.12.2005
- il D.P.R. 24.7.1977 n. 616;
- la Legge Regionale L.R 25.11.2002 n. 31;
- l'Accordo tra il Ministero per i beni e le attività culturali, la Regione Emilia Romagna e le Associazioni delle Autonomie locali E.-R. (ai sensi dell'art.46 L.R.31/2002)
- il Piano Territoriale Paesistico Regionale;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- l'art. 107 del T.U. Enti locali n.2267/2000;
- l'art. 74 dello Statuto del Comune di Modena;

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO**

**RILASCIA**

**L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**



di cui all'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine all'intervento edilizio, dettagliatamente descritto in premessa, che costituisce parte integrante del presente dispositivo, confermando i contenuti della proposta di provvedimento della Responsabile del procedimento e ritenuta pertanto esistente la compatibilità paesaggistica del progetto edilizio presentato.

Fermo restando il rispetto della tipologia dell'immobile, **la presente autorizzazione ha inoltre validità** anche nei casi seguenti:

\_ per richiesta di altre eventuali piccole modifiche all'intero progetto in corso di realizzazione che si presentino durante i lavori per sopravvenute necessità tecniche (relativamente a prospetti, finiture, area cortiliva e impianti accessori).

Fermo restando il rispetto della tipologia dell'immobile, inoltre, **l'ufficio tecnico di questo comune** in accordo con l'ufficio preposto al rilascio della autorizzazione paesaggistica, **valuta la possibilità di poter procedere senza richiesta di ulteriore autorizzazione paesaggistica** basandosi sul solo parere di "CQ" da considerarsi obbligatorio e vincolante, nei casi seguenti:

\_ per eventuali future richieste di variazione che eccedano modeste esigenze tecniche di cui sopra, non siano in contrasto con l'interesse tutelato, conservino scelte coloristiche di tipo tradizionalmente in uso e siano identificabili come interventi di "lieve entità" ai sensi dell' allegato "I" del D.P.R. n. 139 del 9 lug. 2010, ed attinenti all'immobile considerato, ad esclusione delle opere di detto allegato corrispondenti ai punti seguenti:

- "1." (aumenti di superficie o volume), se non necessari all' adeguamento della normativa antisismica o al contenimento dei consumi energetici;
- "7." (autorimesse pertinenziali);
- "9." (manufatti accessori o volumi tecnici);

Si sottolinea infine che rimangono attive le prescrizioni contenute nelle precedenti autorizzazioni paesaggistiche rilasciate.

La presente autorizzazione paesaggistica è efficace, ai sensi e per gli effetti di cui dell'art. 146, comma 4 D.Lgs.42/2004 e successive modificazioni e integrazioni, per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione; i lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo.

Per data di rilascio si intende la data d'assunzione a protocollo generale di questo provvedimento.

**La Dirigente Responsabile del provvedimento**  
**dr.ssa Giovanna Franzelli**

---

Una copia di questa autorizzazione paesaggistica, datata, protocollata e firmata, viene inviata al Dirigente Responsabile del Settore Trasformazione urbana e qualità edilizia, per quanto di competenza.





---

**COME RICHIEDERE INFORMAZIONI:**

Responsabile del procedimento e del provvedimento è la dr.ssa Giovanna Franzelli ([giovanna.franzelli@comune.modena.it](mailto:giovanna.franzelli@comune.modena.it)) tel.059/203.2287.

Referente tecnico di questa pratica è il geom. Fabio Alberti ([fabio.alberti@comune.modena.it](mailto:fabio.alberti@comune.modena.it)) tel.059/203.3676.

L'ufficio presso il quale si può esercitare il diritto di accesso agli atti e alle informazioni è l'Ufficio dell'U. S. Servizi Pubblici Ambientali al Settore Ambiente, Protezione Civile, Infrastrutture, Mobilità e Sicurezza del Territorio, in Via Santi n. 40. Questo ufficio riceve nei seguenti giorni e orari: lunedì e giovedì dalle 8.30 alle 13.00 – dalle 14.30 alle 18.00

**COME PRESENTARE RICORSO:**

(comunicazione ai sensi dell'art.3, comma 4, della Legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni)

Contro il presente provvedimento è possibile presentare:

Ricorso al TAR dell'Emilia Romagna, entro 60 giorni dal ricevimento del presente atto

*o, in alternativa*

Ricorso al Presidente Della Repubblica, entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto

**LEGGE SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI:**

I vostri dati sono trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 "Codice in materia di dati personali" e verranno utilizzati unicamente per gli adempimenti di legge relativi alle procedure edilizie.

*Originale, firmato e protocollato, è agli atti del Settore Ambiente*

---

**(da sottoscrivere in caso di stampa)**

La presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. .... del .....

.....  
(luogo) (data) (nome cognome)

.....  
(qualifica)

.....  
(Firma)







*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana  
di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

Bologna,

9 LUG 2016

A Aipo-Ufficio di Modena  
c.a. RUP Ing. Ivano Galvani  
protocollo@cert.agenziapo.it

Al Comune di Modena  
comune.modena@cert.comune.modena.it

Al Comune di Campogalliano  
protocollo@cert.comune.campogalliano.mo.it

Al Comune di Soliera  
protocollo@pec.comune.soliera.mo.it

Al Comune di Bastiglia  
comunedibastiglia@cert.comune.bastiglia.mo.it

e p.c. Al Segretariato Regionale MiBACT per  
l'Emilia Romagna  
mbac-sr-ero@mailcert.beniculturali.it

Prot. N. 334/15 Pos. Archivio: MO-BN.  
Class: 34.19.07/36.4 Allegati //

risposta al foglio del 24/06/2016 n. 16504  
(ns. prot. 12515 del 30/06/2016)

**OGGETTO: MO-E-1350 Fiume Secchia – Adeguamento della briglia selettiva di monte finalizzato alla riduzione della presenza di materiale fluitato all'interno della cassa d'espansione** (Interventi urgenti relativi al programma di messa in sicurezza idraulica, connessi ai fiumi che hanno generato gli eventi alluvionali abbattutisi sulla provincia di Modena tra il 17 e il 19 gennaio 2014) – Area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.  
**Parere di competenza**

Con riferimento ai lavori in oggetto, esaminata la proposta progettuale presentata in sede di Conferenza dei Servizi decisoria del 13/06/2016 e trasmessa con la nota segnata a margine, questa Soprintendenza esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:

- la nuova carreggiata in sommità degli argini da sovralevarsi sia realizzata tutta in terra battuta costipata escludendo l'asfalto;
- i lavori non compromettano le alberature esistenti se non per le zone di assoluta necessità (da documentare).

*Benati*  
IL SOPRINTENDENTE

Dott. Luigi Malnati

Responsabile dell'istruttoria e del procedimento: Arch. Andrea Capelli  
Funzionario architetto  
CAP/sb

Settore Archeologia: BOLOGNA - Via Belle Arti n. 52 - ☎ 051.223773 - Fax 051.227170 - ✉ [sar-ero@beniculturali.it](mailto:sar-ero@beniculturali.it) - ✉ certificata: [mbac-sar-ero@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sar-ero@mailcert.beniculturali.it)  
Settore Belle arti e paesaggio BOLOGNA - Via IV Novembre n. 5 - ☎ 051.6451311 - Fax 051.6451380 - ✉ [sbaao-bc@beniculturali.it](mailto:sbaao-bc@beniculturali.it) - ✉ certificata: [mbac-sbaao-bc@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sbaao-bc@mailcert.beniculturali.it)





Ditta committente: Agenzia Interregionale per il fiume Po AlPo (LEG. RAPPR. ING IVANO GALVANI)		Prot. 83644 del 01/06/16 AP/569		
Autorizzazione paesaggistica semplificata per adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo del fiume Secchia.		Precedenti:		
<b>DESCRIZIONE</b> L'intervento in oggetto prevede l'adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo del fiume Secchia tramite interventi di adeguamento in quota ed in segoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di 1 metro, rispetto alla piena di TR 20 anni nello stato attuale, e la stabilità e resistenza dei rilevati. In particolare questo Primo Stralcio comprende il rialzo delle arginature del fiume Secchia, in destra e sinistra idraulica, dalla loro origine a monte, nei Comuni di Modena e Campogalliano, fino ai Comuni di Soliera e Bastiglia. Preliminarmente verrà realizzato uno scotico del terreno vegetale di almeno 20 cm circa ed uno scavo di sbancamento di circa cm.50. Successivamente si eseguirà un'adeguata gradonatura del rilevato esistente, il corpo arginale verrà realizzato con materiale prelevato dalle aree di riprofilatura individuate nel progetto preliminare, steso secondo strati compattati e non superiori a cm.50 di spessore, ricoperto con uno strato di cm.20 di terreno vegetale recuperato dagli scavi di scotico. Lungo il paramento del lato fiume, laddove si opererà il ringrosso arginale, si provvederà alla fornitura ed alla posa di una rete metallica a doppia torsione, con maglia esagonale tipo 8x10, filo diametro 3 mm. Con funzione anti-nutria ed anti-tana.. L'area di intervento è nel Comune di Modena lungo il corso del fiume Secchia posto all'interno del territorio del Comune di Modena identificato a Fg.vari Mapp.vari.		<b>Tipo vincolo</b> Fascia di tutela fluviale DLG. 42/2004 art.142 e s. m. i. – Fiume Secchia		
		<b>PRG:</b> Tav.4.2, 4.7, 4.10, 4.11, 4.12, 4.16, 4.17, Capo II – VII Aree di valore naturale ed ambientale – parco fluviale. PSSF fasce di deflusso della piena – fasce A RNO riserva naturale orientata PA2 protezione dei campi acquiferi: aree di protezione secondaria o allargata CIS perimetri di tutela dei corpi idrici sotterranei FF2 aree naturalistiche	<b>PTPR:</b> Tav.1-17 Art.17 Zone di tutela dei caratteri ambientali di corsi d'acqua. Art.25 Zona di tutela fluviale. naturalistica.	<b>PTCP:</b> Tav.1.1.4 Art.9 Fasce di espansione inondabili. Art.10 Invasi ed alvei dei corsi d'acqua. Art.12 Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei. Art.32 Progetti di tutela, recupero e valorizzazione. Art.34 Ambito fluviale di alta pianura.  Tav.1.2.4 Art.21 Aree forestali Art.28 Nodo ecologico complesso: Corridoio ecologico primario. Art.30 Siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale SIC-ZPS. Art.31 Riserve naturali
<b>VERIFICA CONFORMITA' e VALUTAZIONE DEL DANNO AMBIENTALE.</b> Sotto il profilo paesaggistico il danno ambientale delle opere, sul bene tutelato, è valutabile come nullo. Le operazioni di adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo del fiume Secchia non determinano un peggioramento apprezzabile delle condizioni precedenti. Le opere in oggetto sono realizzabili, in conformità alle prescrizioni contenute nel vigente PSC e non peggiorano l'aspetto paesaggistico.				

CARATTERISTICHE PAESAGGISTICHE DEL BENE TUTELATO	CARATTERISTICHE PAESAGGISTICHE DEL BENE TUTELATO
<p><b>Unità paesaggio N° 5</b></p> <p>Paesaggio perfluviale del fiume Secchia nella fascia di Bassa e Media Pianura. Paesaggio caratterizzato dalla presenza del fiume Secchia che, con il suo andamento sinuoso, influenza e determina la dimensione e l'orientamento della maglia podereale, la struttura degli insediamenti sparsi, la maglia viaria e l'orientamento delle strutture edilizie. Presenza di dossi che corrono parallelamente e lateralmente al fiume. Il contesto ambientale è quello fluviale, caratterizzato da vegetazione arborea ed arbustiva tipica dei corsi d'acqua con salici e pioppi lungo le sponde ed all'interno delle arginature, e da alberi di grandi dimensioni isolati o in filari lungo i confini dei campi e dei fossati. Il sistema insediativo è a carattere sparso. Le tracce di viabilità storica, con un disegno a maglie regolari, seguono i dossi principali. In ambito agricolo sono presenti aziende ad indirizzo viticolo-zootecnico, di carattere misto di grandi dimensioni anche a produzione frutticola ed aziende di tipo estensivo a seminativo. Il paesaggio rurale risulta particolarmente variegato e definito dalla diversa combinazione degli effetti degli ordinamenti produttivi riconoscibili nella zona. In particolare il paesaggio risente della vicinanza del centro urbano di Modena a sud ed è negativamente influenzato dagli insediamenti industriali ad ovest e dal tracciato della linea TAV a nord. Il territorio è interessato dalla tutela del fiume Secchia (artt.9 e 10), presenta tratti di viabilità storica (art.44A), dosso principale (art.23A).</p>	<p><b>Unità paesaggio N° 10</b></p> <p>Paesaggio perfluviale del fiume Secchia nella prima fascia regimata. Il territorio è dominato dall'ambiente fluviale e caratterizzato dalla presenza di meandri arginati e dalla Cassa d'Espansione, particolarmente ricco di elementi naturali progressivamente sovrapposti a precedenti opere di regimazione idraulica. Presenti dossi e terrazzamenti legati al corso del fiume. La vegetazione è sia di tipo arboreo di ambito ripariale (salici e pioppi principalmente) che erbacea delle zone umide con acqua a minor profondità. La zona riveste anche un interesse di tipo faunistico. Il sistema insediativo ha carattere marginale, la viabilità storica limitata a brevi tratti di Via Emilia. Presenti alcuni fontanili che generano fossati d'acqua corrente. L'orientamento produttivo della parte agricola è misto con colture erbacee e frutteti, ha carattere marginale con maglia podereale irregolare in prossimità del fiume.</p>
<p><b>Unità paesaggio N° 8</b></p> <p>Paesaggio perurbano di Modena e della fascia a Nord del capoluogo. Paesaggio caratterizzato dalla presenza del centro urbano di Modena che influenza fortemente gli ambiti circostanti, rendendo marginale la presenza della campagna. Pressione antropica molto forte con conseguente notevole modifica al paesaggio, in alcuni ambiti i caratteri del paesaggio agrario sono rimasti inalterati (prevalentemente nella zona settentrionale). Il sistema insediativo rurale (abbastanza denso), ha un carattere marginale ed è soggetto ad una forte tendenza alla trasformazione di tipo residenziale ed urbana. E' presente un sistema di canali di varia importanza quali il Naviglio (presenza di un dosso), il Cerca che si sviluppano anche all'interno della zona urbanizzata. Il paesaggio rurale nelle fasce perurbane presenta caratteristiche di transizione tra la città e la campagna, con presenza di alcune strutture legate all'allevamento zootecnico. Il territorio presenta tratti di viabilità storica (art. 44A), alcuni modesti dossi (art.23A) e nell'ambito occidentale, ricchezza di falde idriche (art.12).</p>	

Settore Ambiente e Protezione Civile

Tecnico referente: Fabio Alberti

data 10/06/16



**Comune di Modena**  
**Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio**  
**NUM. 88443 DEL 10.06.2016 - VERBALE N. 6**

SI SONO RIUNITI PRESSO LA RESIDENZA MUNICIPALE ALLE ORE 09.30 DEL 10.06.2016 I SOTTOELENCATI COMPONENTI LA COMMISSIONE PER LA QUALITA' ARCHITETTONICA E IL PAESAGGIO PER L'ESAME DI RICHIESTE DI INTERVENTI EDILIZI E URBANISTICI (Art.30.2 R.U.E.).

Componente	Presenza
Arch. Michele Zini - Presidente	presente
Arch. Anna Grazia Cappella	presente
Arch. Enrico Guaitoli Panini	presente
Arch. Paolo Corradini	presente
Arch. Elena Silvestri	presente

SONO PRESENTI SENZA DIRITTO DI VOTO:

- IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRASFORMAZIONI EDILIZIE ING. STEFANO SAVOIA
- IL SEGRETARIO DELLA C.Q. (Designato dal Dirigente) Arch. Marcella Grulli
- I TECNICI ISTRUTTORI: Geom. Brandoli - Geom. Cremaschi - Geom. Iemboli - Geom. Venturi - Geom. Alberti - Arch. Bonfante - i progetti 1070/2016, 1072/2016, 1280/2016 sono stati illustrati dall'Arch. Garulli - il progetto 1442/2016 è stato illustrato dal Geom. Iemboli

La commissione suddetta, risultata validamente costituita, ha espresso i pareri riportati nell'elenco che segue:

<b>Numero Pratica</b>	83644 / 2016 del 01.06.2016
<b>Ubicazione</b>	località fiume Secchia
<b>Referente Tecnico</b>	Geom. Alberti
<b>Progettista</b>	Ing. Gianluca Zanichelli
<b>Richiedenti</b>	AIPO -
<b>Oggetto della domanda</b>	ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA ARGINALE DEL DIFENSIVI DEL FIU ME SECCHIA - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA
<b>Esito</b>	FAVOREVOLE







Enel-DIS-28/06/2016-0419414

Spett.le  
AIPO  
VIA FONTERASO 15  
41100 MODENA MO  
PEC: ufficio-mo@cert.agenziapo.it

eneldistribuzione@pec.enel.it

DIS/MAT/NORD/DTR-ERM/SVR/PLA/DPPR/MO/AUT

Oggetto: MO E 1323 - FIUME SECCHIA

Adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo tramite interventi in quota di innalzamento argini del Fiume Secchia - PRIMO STRALCIO

Facendo riferimento alla Vostra comunicazione del 31 maggio 2016 con protocollo 11457/2016 e alla successiva conferenza dei servizi del 15 giugno 2016 siamo a comunicarvi che, come anticipato verbalmente, abbiamo la necessità di ottenere il file in formato DWG del progetto definitivo per poter effettuare una sovrapposizione con le nostre reti MT e BT per individuare eventuali interferenze.

Siamo comunque a precisare che le eventuali interferenze che verranno riscontrate sul progetto definitivo avranno carattere puramente informativo preliminare. Vi segnaliamo che, se richiesto, procederemo alle successive puntuali definizioni tecnico-economiche ed amministrative, non appena ci perverrà la relativa Vostra specifica richiesta completa di idonea documentazione progettuale esecutiva [sezioni, profili ecc.].

Allo stato attuale, comunque, riteniamo opportuno rappresentarVi che, il tempo presunto per gli eventuali lavori di modifica agli impianti elettrici interessati, è di 180 e/o 150 giorni per le linee elettriche MT e/o BT dall'accettazione del preventivo eventualmente richiesto come al paragrafo precedente. Al predetto tempo andrà aggiunto anche quello eventualmente necessario per conseguire dalle pubbliche amministrazioni interessate i consensi, le autorizzazioni dalla L.R. n° 10 del 22/02/1993, nonché le servitù bonarie e/o coattive di elettrodotto con le proprietà private.

Infine richiamiamo la Vs. attenzione sulle disposizioni del D. Lgs. N° 81 del 09 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", che regolamentano la materia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, ed in particolare sugli artt. 83 e 117, che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette senza che siano adottate idonee precauzioni.

Vi ricordiamo inoltre che, in forza delle norme vigenti, ogni eventuale responsabilità per danni di qualsiasi genere che potessero comunque derivare a cose e/o a persone per vostre inosservanze, compresi i nostri impianti, ricade esclusivamente su di Voi.



Distribuzione

Per l'eventuale esatta individuazione delle condotte sotterranee, comunque, andranno effettuate le operazioni d'assaggio con escavazione manuale, sotto la nostra diretta sorveglianza.

Resta comunque stabilito che sono a Vostro totale carico le spese di riparazione per eventuali guasti e tutti i conseguenti danni diretti e/o indiretti verso L'ENEL S.p.A. e/o verso i terzi per possibili discordanze fra i suddetti rilievi e la loro reale ubicazione.

Il nostro tecnico Stefano Degli Esposti rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento al 3293465325  
Distinti saluti

**Claudio Soverini**  
Il Responsabile

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Claudio Soverini".

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.



COMUNE DI SOLIERA  
PROVINCIA DI MODENA

Settore Gestione e Sviluppo del Patrimonio  
Servizio Manutenzione

Prot. n° ~~9508~~ 9514  
Tit. 6 cl. 2

AIPO  
Via Fonteraso, 15  
41100 Modena

e p.c. Ag. Regionale sicurezza  
territoriale e protezione civile  
Centro Unificato Provinciale  
di Protezione Civile  
Via Pomposiana, 325  
41123 Modena

Comunicazione mezzo mail e pec  
protocollo@cert.agenziapo.it  
ufficio-mo@agenziapo.it  
stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it

**Oggetto:** Adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo del Fiume Secchia – Primo stralcio.

Con riferimento al progetto di intervento in oggetto, si trasmette in allegato il verbale di seduta della Commissione di Qualità Architettonica e per il Paesaggio dei Comuni dell'Unione Terre d'Argine, che al punto N.1 si esprime in merito all'intervento sul territorio di Soliera.

Cordiali saluti.

Soliera, 28/06/2016

Il Tecnico L.Z.PP. e Manutenzione  
(p.i. Daniele Zoboli)

dzoboliX:\Dati\Soliera\Patrimonio\PROTEZIONE CIVILE\MO-E-1323\_Progetto\_Definitivo\_EI\_Descrittivi\Lettera trasmissione Commissione  
Paesaggistica.docDZ/dz







**Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio  
dei Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine**  
*Delegato per Organizzazione e Funzionamento- COMUNE DI NOVI DI MODENA*  
*Delegato per Gestione Sedute - COMUNE DI CARPI*

**Carpi**

**N. 0034174 del 24/06/2016 - Partenza**

06 03- - Edilizia privata e SUE-



\*03600520160034174P01\*

**VERBALE DI SEDUTA DELLA COMMISSIONE  
PER LA QUALITA' ARCHITETTONICA E PER IL PAESAGGIO  
dei Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine  
(Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera)**

**VERBALE N. 08 bis**  
**Seduta del 23/06/2016**

A seguito di invito scritto ai componenti, la **Commissione per la Qualità Architettonica e per il Paesaggio dei Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine**, nominata con delibera della Giunta dell'Unione n.23 del 20.03.2012, si è riunita presso la Sede dello SUE del Comune di Carpi il giorno **23/06/2016** alle ore 15.00, per l'esame dei progetti pervenuti:

Sono presenti:

NO	Ing. Claudia Dana Aguzzoli
SI	Arch. Pier Paolo Benedetti
SI	Arch. Maria Elena Fabbrucci
SI	Arch. Gaetano Venturelli
SI	Arch. Claudio Zanirato
SI	Arch. Alberto Arletti in qualità di Presidente (delega)
NO	Ing. Ivano Leoni in qualità di Vice Presidente e Segretario

Segretario Verbalizzante: arch. Napolitano Ferdinando

Il Presidente, riconosciuta valida la seduta per la presenza del prescritto numero dei componenti, sottopone al parere consultivo della Commissione le seguenti pratiche, suddivise per Comune:





**Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio  
dei Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine**  
Delegato per Organizzazione e Funzionamento- **COMUNE DI NOVI DI MODENA**  
Delegato per Gestione Sedute - **COMUNE DI CARPI**

## SOLIERA

N. 1	Tipo procedimento – AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	n. /2016	Prot. Gen. n. 8149
Richiedente	AIPO		
Oggetto	<b>FIUME SECCHIA - ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA ARGINALE DIFENSIVO TRAMITE INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IN QUOTA E IN SAGOMA A VALLE DELLA CASSA FINO AL CONFINE REGIONALE</b>		
Ubicazione	ARGINE FIUME SECCHIA		
Progettista	ING. GIANLUCA ZANICHELLI		
Responsabile procedimento	BETTIO Arch. ALESSANDRO		

Parere: FAVOREVOLE A CONDIZIONE CHE LA PROPOSTA DI PIANTUMAZIONI SU ARGINE (E NON LA PREVEDIBILE CRESCITA SPONTANEA DI ELEMENTI ARBUSTIVI) SIA UNICAMENTE LADDOVE NE SIA PREVISTA LA FUNZIONE DI 'CONSOLIDAMENTO' DELL'ARGINE STESSO. LA COMMISSIONE RITIENE L'INTERVENTO COMPATIBILE CON IL VINCOLO ALLA CONDIZIONE CITATA.

N. 2	Tipo procedimento – AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	n. /2016	Prot. Gen. n. 8077
Richiedente	GIORDANO LAZZARO - GIORDANO RAFFAELA		
Oggetto	<b>RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE FABBRICATO AD USO ABITAZIONE</b>		
Ubicazione	VIA MAGNAVACCA 165		
Progettista	GEOM. SALVATERRA ROBERTO		
Responsabile procedimento	BETTIO Arch. ALESSANDRO		

Parere: FAVOREVOLE A CONDIZIONE CHE SIANO ELIMINATE LE VELETTE NORD/SUD NEL CORPO BASSO, CHE NON SIANO REALIZZATE LE APERTURE A TIPOLOGIA PORTE/FINESTRE AL PIANO PRIMO, CHE NON SIA INTRODOLTA APERTURA OVALE A SUD, CHE I CAMINI NON SIANO DEL TIPO PREFABBRICATO E CHE I PANNELLI IN COPERTURA SIANO INTEGRATI E ALLINEATI CON LE APERTURE SUL FRONTE. SI RILEVANO INCONGRUENZE TRA LE FOTOGRAFIE E LO STATO DI FATTO. LA COMMISSIONE RITIENE L'INTERVENTO COMPATIBILE CON IL VINCOLO ALLE CONDIZIONI CITATE.

## CAMPOGALLIANO

N. 3	Tipo procedimento – AUT. PAESAGGISTICA	N. 04/16	Prot. Gen. n. 5197/16
Richiedente	AIPO – Agenzia Interregionale per il Fiume Po		
Oggetto	<b>PROGETTO MO-E-1323 "Fiume Secchia – Avvio Adeguamento Strutturale e Funzionale del Sistema Arginale Difensivo tramite interventi di adeguamento in quota e in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di un metro, rispetto alla piena di TR 20 anni nello stato attuale e la stabilità e resistenza dei rilevati, comprensivo delle indagini geologiche-geognostiche preliminari. Intervento realizzabile per stralci funzionali – 1° stralcio comprendente il rialzo delle arginature del Fiume Secchia, in dx e sx idraulica, dalla loro origine a monte, nei Comuni di Modena e Campogalliano, fino ai Comuni di Bastiglia e Soliera"</b>		
Ubicazione	Sponde Arginali dell'Alveo del Fiume Secchia		
Progettista	AIPO – Agenzia Interregionale per il Fiume Po		
Responsabile procedimento	ARCH. STEFANO GOZZI		

Parere: FAVOREVOLE A CONDIZIONE CHE LA RIPROPOSIZIONE DI MANTO IN ASFALTO SU TRATTI DI CARREGGIATA IN SOMMITÀ DELL'ARGINE COME MODIFICATO, AVVENGA SOLO NEI CASI PER I QUALI L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER RAGIONI DI FLUSSI DI TRAFFICO, CARICHI O ALTRO INDIVIDUA LA MANCANZA DI ALTERNATIVE DI TIPO 'NATURALISTICO', E CHE LA PROPOSTA DI PIANTUMAZIONI SU ARGINE (E NON LA PREVEDIBILE CRESCITA SPONTANEA DI ELEMENTI





Campogalliano  
Carpi  
Novi di Modena  
Soliera

**Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio  
dei Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine**

Delegato per Organizzazione e Funzionamento- **COMUNE DI NOVI DI MODENA**  
Delegato per Gestione Sedute - **COMUNE DI CARPI**

ARBUSTIVI) SIA UNICAMENTE LADDOVE NE SIA PREVISTA LA FUNZIONE DI 'CONSOLIDAMENTO' DELL'ARGINE DELL'ARGINE STESSO. LA COMMISSIONE RITIENE L'INTERVENTO COMPATIBILE CON IL VINCOLO ALLE CONDIZIONI CITATE.

**CARPI**

N. 4	Tipo procedimento – richiesta CONTRIBUTO RICOSTRUZIONE	n. 2308/2013	Prot. Gen. n. 52878/2014
Richiedente	VINCENZI LORIS		
Oggetto	LAVORI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO AGIBILITA' DI UN EDIFICIO ADIBITO A CIVILE ABITAZIONE		
Ubicazione	VIA BUDRIONE MIGLIARINA OVEST N. 55		
Progettista	TILI FELICE		
Responsabile procedimento	CAVAZZUTI STEFANO		

Parere: FAVOREVOLE A CONDIZIONE CHE L'INTERVENTO DI INSERIMENTO DEL CAPPOTTO NON ANNULLI O MODIFICHIL IL PREESISTENTE RAPPORTO CON GLI ELEMENTI AGGETTANTI (NON DOVRANNO ESSERE MODIFICATI I DIMENSIONAMENTI DEGLI AGGETTI DEI BANCALI, CORNICI E CORNICIONE, RIPRISTINANDO LA PREESISTENTE QUOTA) E CHE SIANO INDIVIDUATI ACCORGIMENTI TECNICI AL FINE DI 'MITIGARE' IL SALTO DI QUOTA CHE SI VIENE A CREARE CON IL FABBRICATO ADIACENTE (CHE NON PREVEDE ANALOGO INTERVENTO), QUALI, SOLO A TITOLO DI ESEMPIO, L'INSERIMENTO DI PLUVIALI IN CORRISPONDENZA DEL CONFINE.

N. 5	Tipo procedimento – SCIA	n. 688/2016	Prot. Gen. n. 27728/2016
Richiedente	VINCENZI LORIS		
Oggetto	ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' AI SENSI DELL'ART. 17 L.R. 23/2004 PER OPERE ESEGUITE IN DIFFORMITA' DAI TITOLI ABILITATIVI		
Ubicazione	VIA BUDRIONE MIGLIARINA OVEST N. 55 / A		
Progettista	TILI FELICE		
Responsabile procedimento	CAVAZZUTI STEFANO		

Parere: FAVOREVOLE

N. 6	Tipo procedimento – accertamento di compatibilità paesaggistica	Prot. gen. 7790 del 12.02.2016	
Richiedente	MEZZANOTTE RAFFAELLO		
Oggetto	DIFFORMITÀ RISPETTO AD AUTORIZZAZIONI ED OPERE ESTERNE IN ASSENZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA		
Ubicazione	VIA SAN GIACOMO N. 52/A		
Progettista	ING. R. MARCONI		
Responsabile procedimento	FREGNI PAOLA		

Parere: FAVOREVOLE A CONDIZIONE CHE SIANO RIMOSSI GLI ELEMENTI QUALI LA CASETTA PER ATTREZZI DA GIARDINO, IL PERGOLATO AD ELEMENTI NON LEGGERI, E IL BARBECUE DI PARTICOLARE IMPATTO VOLUMETRICO. LA COMMISSIONE RITIENE L'INTERVENTO COMPATIBILE COL VINCOLO ALLE CONDIZIONI CITATE.

N. 7	Tipo procedimento – autorizzazione paesaggistica	Prot. gen. 32398 del 15.06.2016	
Richiedente	RONCHI DAVIDE P/C IMM. RICREATIVA FIORITA S.P.A. - CLUB 33		
Oggetto	SOSTITUZIONE CANCELLO INTERNO E REALIZZAZIONE DI RECINZIONE		
Ubicazione	SP 468 MOTTA N. 99		
Progettista	ARCH. SPAGGIARI LORENZO		
Responsabile procedimento	FREGNI PAOLA		

Comune di Novi di Modena - Arch. Mara Pivetti - tel. 059.6789241 - fax 059.6789123 - territorio@comune.novi.mo.it  
Comune di Carpi - Arch. Alberto Arletti - tel. 059.649145 - fax 059.649141 - alberto.arletti@comune.carpi.mo.it





**Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio  
dei Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine**  
Delegato per Organizzazione e Funzionamento - **COMUNE DI NOVI DI MODENA**  
Delegato per Gestione Sedute - **COMUNE DI CARPI**

Parere: FAVOREVOLE. LA COMMISSIONE RITIENE L'INTERVENTO COMPATIBILE COL VINCOLO.

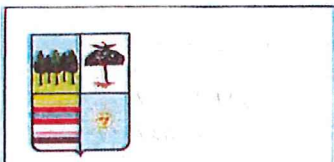
N. 8	Tipo procedimento – SCIA in accertamento di conformità		n. 838/2016	Prot. 31904/2016
Richiedente	CAVAZZOLI SANTINA			
Oggetto	ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' AI SENSI DELL'ART. 17 L.R. 23/2004 PER OPERE ESEGUITE IN DIFFORMITA' DAI TITOLI ABILITATIVI			
Ubicazione	VIA BRUNO GIORDANO N. 42			
Progettista	COLARUSSO ISABELLA			
Responsabile procedimento	ARLETTI ALBERTO			
Parere: FAVOREVOLE				

N. 9	Tipo procedimento – parere preventivo		n.	Prot. 31910/2016
Richiedente	COLARUSSO ISABELLA			
Oggetto	RISTRUTTURAZIONE PARZIALE DI SOTTOTETTO			
Ubicazione	VIA BRUNO GIORDANO N. 42			
Progettista	COLARUSSO ISABELLA			
Responsabile procedimento	ARLETTI ALBERTO			
Parere: FAVOREVOLE				

N. 10	Tipo procedimento – SCIA		n. 885/2016	Prot. 31722/2016
Richiedente	SELMI MONICA			
Oggetto	VARIANTE ALLA SCIA N. 1237/2015 PER RIFACIMENTO SOLAIO DI COPERTURA CON DEMOLIZIONE DEL PIANO SOTTOTETTO E MODIFICA CORNICIONE			
Ubicazione	VIA CURTA SANTA CHIARA N. 16			
Progettista	MISTRORIGO NICOLA			
Responsabile procedimento	ARLETTI ALBERTO			
Parere: FAVOREVOLE				

N. 11	Tipo procedimento – SCIA	n. 867/2016	Prot. 33197/2016
Richiedente	BARBI LAURA		
Oggetto	RESTAURO PARZIALE DI VILLINO PRIMONOVECENTESCO CON CREAZIONE DI NUOVO BAGNO; RIFACIMENTO PAVIMENTI; MANUTENZIONE TERRAZZA ESTERNA CON IMPERMEABILIZZAZIONE, MODIFICHE PROSPETTO OVEST		
Ubicazione	VIA CATELLANI CARLO N. 20		
Progettista	BARBI GIULIA		
Responsabile procedimento	ARLETTI ALBERTO		
Parere: FAVOREVOLE			





**Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio  
dei Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine**  
*Delegato per Organizzazione e Funzionamento- COMUNE DI NOVI DI MODENA*  
*Delegato per Gestione Sedute - COMUNE DI CARPI*

**VERBALE N.08 bis**  
Seduta del 23/06/2016


Arch. Alberto Arletti.....

Ing. Leoni Ivano .....

Ing. Claudia Dana Aguzzoli.....

Arch. Pier Paolo Benedetti.....

Arch. Maria Elena Fabbrucci.....

Arch. Gaetano Venturelli.....

Arch. Claudio Zanirato.....





**COMUNE DI CAMPOGALLIANO**

PROVINCIA DI MODENA

ufficio tecnico

ambiente

Settore III Servizi al Territorio – Servizio Ambiente

P.zza Vittorio Emanuele II n. 2

41011 Campogalliano (MO)

Tel. 059 899436

e-mail: [ambiente@comune.campogalliano.mo.it](mailto:ambiente@comune.campogalliano.mo.it)

Campogalliano, li 22/07/2016

**AIPO – Agenzia Interregionale per il Fiume Po**

Strada Giuseppe Garibaldi n. 75

43121 PARMA

PEC: [protocollo@cert.agenziapo.it](mailto:protocollo@cert.agenziapo.it)

**Soprintendenza BB.AA e Paesaggistici per le  
Province di Bologna Ferrara Modena e Reggio  
Emilia**

Via IV Novembre n. 5

40125 BOLOGNA

PEC: [mbac-sbeap-bo@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sbeap-bo@mailcert.beniculturali.it)

e p.c. **Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e  
la Protezione Civile**

Servizio Coordinamento Programmi Speciali e  
Presidi di Competenza

Area Affluenti Po – Ambito Operativo di Modena

Strada Pomposiana n. 325

41123 Marzaglia (MO)

PEC: [stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**Oggetto:** PROGETTO DEFINITIVO MO-E-1323 “Fiume Secchia – Avvio Adeguamento Strutturale e Funzionale del Sistema Arginale Difensivo tramite interventi di adeguamento in quota e in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di un metro, rispetto alla piena di TR 20 anni nello stato attuale e la stabilità e resistenza dei rilevati, comprensivo delle indagini geologiche-geognostiche preliminari. Intervento realizzabile per stralci funzionali – 1° stralcio comprendente il rialzo delle arginature del Fiume Secchia, in dx e sx idraulica, dalla loro origine a monte, nei Comuni di Modena e Campogalliano, fino ai Comuni di Bastiglia e Soliera”

*Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 22/01/2004 n° 42 come richiamata da Ordinanza Commissario Delegato n. 3/2014 – Ordinanza Commissario Delegato n. 5/2014 – Ordinanza Commissario Delegato n. 2/2016*

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE III  
SERVIZIO AMBIENTE**

Vista la Richiesta di Autorizzazione Paesaggistica con procedura ordinaria ai sensi dell'art. 146 comma 2 del D.Lgs 22/01/2004 e ss.mm.ii., su convocazione di **Conferenza di Servizi Decisoria**, presentata al Comune di Campogalliano in data 01.06.2016 prot. n. 5197/2016, da **AIPO – Agenzia Interregionale per il Fiume Po, Servizio PIM – Uff. Riqualificazione Fluviale e Rapporti con i Parchi**, con sede a PARMA in Strada Giuseppe Garibaldi n. 75, per

**PROGETTO DEFINITIVO MO-E-1323 FIUME SECCHIA – AVVIO ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA ARGINALE DIFENSIVO TRAMITE INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IN QUOTA E IN SAGOMA A VALLE DELLA CASSA FINO AL CONFINE REGIONALE PER GARANTIRE IL FRANCO DI UN METRO, RISPETTO ALLA PIENA DI TR 20 ANNI NELLO STATO ATTUALE E LA STABILITÀ E RESISTENZA DEI RILEVATI, COMPENSIVO DELLE INDAGINI GEOLOGICHE-GEOGNOSTICHE PRELIMINARI. INTERVENTO REALIZZABILE PER STRALCI FUNZIONALI – 1° STRALCIO COMPRENDENTE IL RIALZO DELLE ARGINATURE DEL FIUME SECCHIA, IN DX E SX IDRAULICA, DALLA LORO ORIGINE A MONTE, NEI COMUNI DI MODENA E CAMPOGALLIANO, FINO AI COMUNI DI BASTIGLIA E SOLIERA**



## COMUNE DI CAMPOGALLIANO

### PROVINCIA DI MODENA

ufficio tecnico

ambiente

*Interventi urgenti relativi al programma di messa in sicurezza idraulica, connessi ai fiumi che hanno generato gli eventi alluvionali abbattutisi sulla provincia di Modena tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, interessanti i Comuni già colpiti dal sisma del 2012 individuati nel D.L. 28 gennaio 2014 n. 4. Approvazione secondo stralcio*

posto nell'ambito delle aree del **SISTEMA DELL'ALVEO FLUVIALE DEL FIUME SECCHIA** relativo ai Comuni di: Campogalliano (MO), Modena (MO), Soliera (MO) e Bastiglia (MO), identificate catastalmente nel Comune di Campogalliano al Foglio 31 Mappali 290-296-297-299-311-324-328-341-348-357-366;

#### Considerato:

- che gli interventi in oggetto è compreso nella fascia di 150 metri dalla sponda sinistra del Fiume Secchia, corso d'acqua iscritto nell'elenco delle acque pubbliche approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775, quindi sottoposto a tutela di interesse paesaggistico ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. c) del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.;
- che gli interventi richiesti, finalizzati al raggiungimento di un uniforme grado di protezione idraulica per il sistema arginale del Fiume Secchia, sono sostanzialmente costituiti dall'adeguamento degli argini di sinistra e destra all'alveo fluviale per circa 50 Km, sia dal punto di vista geometrico rispetto al rischio di sormonto per una previsione di piena con tempo di ritorno ventennale, sia da quello strutturale rispetto ai rischi di instabilità del corpo arginale per frana, sifonamento e/o sfiancamento; e che inoltre il finanziamento destinato comprende anche le indagini geognostiche necessarie per caratterizzare la struttura arginale, il substrato ed i materiali necessari per l'esecuzione delle opere su tutto il tratto emiliano. Che gli stessi sono suddivisi pertanto in interventi di I fase e interventi di II fase, così meglio precisati:
  - **INTERVENTI DI I FASE, funzionali alla messa in sicurezza delle strutture arginali per il contenimento, con idoneo franco pari ad 1 mt, dei livelli di piena con TR 20 anni.** Tali interventi sono previsti mediante parziale ringrosso del rilevato arginale esistente, prevalentemente lato fiume, per sfruttare al massimo la quota favorevole dei piani golenali con indubbi vantaggi economici e ottimizzare gli spostamenti concentrandoli entro le arginature limitando così il disturbo esterno e gli impatti sulle aree abitate;
  - **INTERVENTI DI II FASE, funzionali alla messa in sicurezza delle strutture arginali in merito ai fenomeni di scoscendimento, sifonamento e sfiancamento.** Tali interventi consistono nella realizzazione di diaframature al piede arginale mediante palancolati metallici o diaframmi in c.a., ovvero mediante la realizzazione di taglianti anti-sifonamento mediante trattamento colonnari in *jet-grouting* unidirezionali.
- che è necessario il rilascio di autorizzazione ad intervenire, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii., non trattandosi di opere escluse dall'obbligo di autorizzazione ex art. 149 dello stesso Decreto;

**Ritenuto** l'intervento compatibile con il vincolo di tutela paesaggistica come da Relazione Tecnica Illustrativa redatta ai sensi dell'art. 146 comma 7 dal Responsabile del Procedimento in materia paesaggistica in data 28.06.2016 prot. n. 5979, rimanendo inteso che i materiali eventualmente derivanti dalle escavazioni dovranno essere completamente rimossi e recuperati e/o smaltiti secondo le vigenti normative in materia di terre e rocce da scavo;

**Vista** la Relazione Paesaggistica presentata AIPO – Agenzia Interregionale per il Fiume Po, Servizio PIM – Uff. Riqualificazione Fluviale e Rapporti con i Parchi, ai sensi del D.P.C.M. 12.12.2005, indicante la consistenza delle opere e la modifica dello stato dei luoghi, per effetto dei lavori che si intendono eseguire;

**Visto** l'allegato **Parere della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio** dell'Unione delle Terre d'Argine **FAVOREVOLE CONDIZIONATO**, espresso ai sensi dell'art. 6 comma 2 lett. a) della L.R. 30.07.2013 n. 15 e dell'art. 148 comma 3 del D.Lgs 22.01.2004 n. 42 e ss.mm.ii., in data 23.06.2016, verbale n. 8/bis – n. d'ordine 3 che recita: "*Favorevole a condizione che la riproposizione del manto in asfalto su tratti di carreggiata in sommità dell'argine come modificato, avvenga solo nei casi per i quali l'amministrazione comunale, per ragioni di flussi di traffico, carichi o altro, individua la mancanza di alternative di tipo naturalistico, e che la proposta di piantumazioni su argine (e non la prevedibile crescita spontanea di elementi arbustivi) sia unicamente laddove ne sia prevista la funzione di consolidamento dell'argine stesso. La Commissione ritiene l'intervento compatibile con il vincolo alle condizioni citate*";



## COMUNE DI CAMPEGALLIANO

### PROVINCIA DI MODENA

ufficio tecnico

ambiente

Visto l'allegato **Parere Vincolante FAVOREVOLE CONDIZIONATO** del 20.07.2016 prot. n. 6574 pervenuto dalla **Soprintendenza ai BB.AA e Paesaggistici** per le Province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, ed espresso ai sensi dell'art. 146 comma 8 del D.Lgs 22.01.2004 n. 42 e ss.mm.ii. che recita: "*Parere favorevole in quanto trattasi di intervento sostanzialmente compatibile con il contesto paesaggistico di riferimento, a condizione che:*

- *la nuova carreggiata in sommità degli argini da sopraelevarsi sia da realizzarsi sempre in terra battuta evitando l'asfalto;*
- *l'intervento non comporti l'eliminazione di significative alberatura ora esistenti";*

#### **Considerato:**

- che la CUT individua le aree interessate dagli interventi di competenza come tutele paesistico-ambientali composte da:
  - a) **Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. c) del D.Lgs 42/2004** e ss.mm.ii. (tutela del Fiume Secchia e delle rispettive sponde per una fascia di 150 m ciascuna);
  - b) **Compresenza di fasce di espansione inondabili e zone di tutela naturalistica** – normate da PTCP;
  - c) **Sistema forestale e boschivo** – normato da PTCP;
  - d) **Viabilità storica** – normato da PSC-RUE;
  - e) **Potenzialità archeologiche di tipo A1** – normato da PSC-RUE;
- e che le stesse sono poste in adiacenza al corso del Fiume Secchia, in parte in territorio comunale di Campegalliano;
- che l'intervento in oggetto consiste in opere che si focalizzano sostanzialmente sull'**incremento arginale col franco di un metro sopra il profilo di piena con tempo di ritorno ventennale, impostato su tutta l'asta fluviale, mediante la realizzazione di ringrossi e rialzi, prevalentemente lato fiume**, per sfruttare al massimo la quota favorevole dei piani golenali con indubbi vantaggi economici e di ottimizzazione degli spostamenti, concentrandoli entro le arginature limitando così il disturbo esterno e gli impatti sulle aree abitate. Le sezioni sono state studiate in maniera tale da consentire in una seconda fase di adeguare la quota ed eventualmente il paramento a campagna senza toccare quello a fiume per il quale è anche stato previsto il rinforzo con reti anti-intrusione per contrastare il danneggiamento da tane di animali, almeno sui paramenti a fiume rimaneggiati in fase di ringrosso. L'intervento di ringrosso arginale garantirà un significativo incremento del contrasto ai fenomeni di filtrazione all'interno del corpo arginale, con conseguente incremento dei coefficienti di sicurezza rispetto alla stabilità globale del rilevato nelle condizioni più gravose di saturazione e rapido svuotamento. Per un adeguato ammortamento del nuovo rilevato arginale, preliminarmente alla costruzione dello stesso dovrà essere realizzato uno scotico del terreno vegetale per uno spessore di 20 cm circa, uno scavo di sbancamento avente profondità non inferiore a 50 cm dal piano attuale e, ove necessario, la scarifica delle strade interferenti. Successivamente si procederà ad una adeguata gradonatura del rilevato esistente, con gradoni aventi un'altezza non inferiore a 1,50 mt. in modo da garantire una larghezza operativa, nelle successive fasi di ringrosso, idonea al transito in sicurezza dei mezzi di compattazione. I gradoni saranno dotati di una contropendenza alla base non inferiore a 1/10, a garanzia di una corretta integrazione tra la vecchia e la nuova struttura arginale. In sommità sarà realizzata una strada di servizio in misto stabilizzato con fondazione in tout-venant di larghezza pari a 3,00 mt. Il corpo arginale verrà realizzato con materiale prelevato dall'Appaltatore in corrispondenza delle aree di riprofilatura individuate. Il materiale verrà steso secondo strati adeguatamente compattati e non superiori a 50 cm. Lungo il paramento lato fiume è prevista la stesa, per uno spessore pari a 20 cm, di terreno vegetale recuperato dagli scavi di scotico. Sia il paramento lato fiume che quello lato campagna, presenteranno una pendenza pari a 3 su 2, ed a favore di un migliore inserimento ambientale, le stesse saranno sagomate secondo profili non regolari. Ad ultimazione del corpo arginale è prevista la idrosemina dei paramenti e la successiva piantumazione di essenze arbustive autoctone. Lungo il paramento lato fiume, laddove si opererà il ringrosso arginale, si provvederà alla fornitura ed alla posa di una rete metallica a doppia torsione, con funzione anti-nutria ed anti-tana. Per quanto riguarda l'individuazione dei siti di prelievo dei materiali sono stati individuati ambiti golenali demaniali idonei a tale scopo in prossimità dell'alveo ed in posizioni coerenti con il buon regime del corso d'acqua che sono state oggetto di una campagna d'indagine per verificarne l'idoneità. Sarà infine auspicabile, nei tratti canalizzati e valutata la conformità litologica, attribuire





## COMUNE DI CAMPOGALLIANO

### PROVINCIA DI MODENA

ufficio tecnico

ambiente

priorità ad un prelievo continuo di sponda volto anche a mantenere un'adeguata sezione di deflusso del corso d'acqua. Completeranno gli interventi previsti in progetto l'adeguamento delle rampe esistenti, nonché l'adeguamento degli eventuali sotto-servizi interferenti per cui si attiveranno tutte le procedure consentite per l'individuazione e risoluzione delle stesse.

**Ritenuto** altresì che l'intervento previsto in progetto, come descritto nella Relazione Paesaggistica, sia compatibile, alle suddette condizioni, con le esigenze di tutela e conservazione dei caratteri ambientali del corso d'acqua;

**Accertato**, in base alla Relazione Paesaggistica, alle verifiche previste dall'art. 146 comma 5 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. come richiesto dall'art. 2 del D.P.C.M.12.12.2005, nonché in base alle conclusioni formulate in **Conferenza di Servizi del 15.06.2016** ai sensi dell'art. 14 e segg. della L. 07.08.1990 n. 241 e ss.m.ii., come derogata dal comma 2 dell'allegato 3 all'Ordinanza Commissariale n. 3 del 05.06.2014:

- che l'intervento, essendo conforme al PSC e al RUE, nonché al P.T.C.P., è conforme anche alle prescrizioni del Piano Territoriale Paesistico Regionale recepito nei predetti strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale;
- che l'intervento è compatibile rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo sul corso d'acqua e sulle sue fasce di tutela, per quanto genericamente desumibile dagli obiettivi del PTPR;
- che l'intervento è congruo con i criteri di gestione del bene da parte dell'ente gestore, non interferendo con la funzionalità idraulica del corso d'acqua;
- che l'intervento è pertanto coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica definiti dagli strumenti di pianificazione e governo del territorio ad oggi disponibili e vigenti;

#### **Visti:**

- la parte III del D.Lgs 22.01.2004 n. 42 "*Beni paesaggistici*" come modificata dal D.Lgs 26.03.2008, n. 63;
- la L.R. 30.07.2013 n. 15;
- il D.Lgs 03.04.2006 n. 152;
- l'art. 14 e segg. della L. 07.08.1990 n. 241;
- l'allegato 3 comma 2, all'Ordinanza Commissariale n. 3 del 05.06.2014;
- l'art. 107 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- il Piano Territoriale Paesistico Regionale;
- il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- i vigenti PSC e RUE del Comune di Campogalliano;

### **RILASCIA**

ad **AIPO – Agenzia Interregionale per il Fiume Po, Servizio PIM – Uff. Riqualificazione Fluviale e Rapporti con i Parchi**, con sede a PARMA in Strada Giuseppe Garibaldi n. 75, la

## **AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**

Per **PROGETTO DEFINITIVO MO-E-1323 FIUME SECCHIA – AVVIO ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA ARGINALE DIFENSIVO TRAMITE INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IN QUOTA E IN SAGOMA A VALLE DELLA CASSA FINO AL CONFINE REGIONALE PER GARANTIRE IL FRANCO DI UN METRO, RISPETTO ALLA PIENA DI TR 20 ANNI NELLO STATO ATTUALE E LA STABILITÀ E RESISTENZA DEI RILEVATI, COMPRENSIVO DELLE INDAGINI GEOLOGICHE-GEOGNOSTICHE PRELIMINARI. INTERVENTO REALIZZABILE PER STRALCI FUNZIONALI – 1° STRALCIO COMPRENDENTE IL RIALZO DELLE ARGINATURE DEL FIUME SECCHIA, IN DX E SX**



**COMUNE DI CAMPOGALLIANO**

PROVINCIA DI MODENA

ufficio tecnico

ambiente

**IDRAULICA, DALLA LORO ORIGINE A MONTE, NEI COMUNI DI MODENA E CAMPOGALLIANO, FINO AI COMUNI DI BASTIGLIA E SOLIERA**

*Interventi urgenti relativi al programma di messa in sicurezza idraulica, connessi ai fiumi che hanno generato gli eventi alluvionali abbattutisi sulla provincia di Modena tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, interessanti i Comuni già colpiti dal sisma del 2012 individuati nel D.L. 28 gennaio 2014 n. 4. Approvazione secondo stralcio*

posto nell'ambito delle aree del **SISTEMA DELL'ALVEO FLUVIALE DEL FIUME SECCHIA**, relativo ai Comuni di: Campogalliano (MO), Modena (MO), Soliera (MO) e Bastiglia (MO), identificate catastalmente nel Comune di Campogalliano al Foglio 31 Mappali 290-296-297-299-311-324-328-341-348-357-366;

secondo la relazione paesaggistica e gli elaborati tecnico-grafici di accompagnamento, per le motivazioni descritte in premessa.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III

SERVIZIO AMBIENTE

*Ing. Ivano Leoni*



Comune di Campogalliano - Protocollo n. 6574/2016 del 20/07/2016

Si attesta, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue componenti al documento informatico originale depositato agli atti presso il Comune di Campogalliano.



19 LUG 2016

**Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo**  
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di  
Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

Al Comune di Campogalliano  
Ufficio Tecnico Urbanistica Edilizia Privata  
Piazza Vittorio Emanuele II n. 1  
41011 Campogalliano (MO)  
PEC:  
[protocollo@cert.comune.campogalliano.mo.it](mailto:protocollo@cert.comune.campogalliano.mo.it)

Alla Commissione regionale per  
il patrimonio culturale  
[sr-ero.commgaranzia@beniculturali.it](mailto:sr-ero.commgaranzia@beniculturali.it)

Prot. N. 335/E Pos. Archivio MO-BN/77

Class 34.19.07/76.2 Allegati ...../.....

Risp. a nota via PEC del 28/06/16  
n. 5979/2016 del 28/06/16  
(ns. prot. n.12756 del 04/07/16)

**OGGETTO: D.Lgs. 42/04 e s.m.i.- Parte Terza - Beni Paesaggistici – art. 146 commi 7 e 8,  
- parere vincolante.**

Comune di: **Campogalliano (MO) – Progetto MO-E-1323 Fiume Secchia – avvio adeguamento  
strutturale e funzionale del Sistema Arginale Difensivo tramite interventi...1° Stralcio.**

- Area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.142 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i.

**Procedura di cui all'art.146 commi 7 e 8 del D.Lgs.42/2004 e s.m.i.**

Richiedente: AIPO – Agenzia Interregionale per il Fiume Po.

Con riferimento all'oggetto, esaminata la documentazione inoltrata via PEC da codesto Comune il 28/06/16 con la nota prot. 5979/2016 del 28/06/16, preso atto di quanto contenuto nella relazione tecnica illustrativa allegata circa la conformità del progetto alla normativa paesaggistica vigente e la compatibilità rispetto ai valori riconosciuti dal vincolo, tenuto conto del parere espresso dalla Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio nella seduta del 23/06/2016, questo Ufficio esprime parere favorevole in quanto trattasi di intervento sostanzialmente compatibile con il contesto paesaggistico di riferimento, a condizione che:

- la nuova carreggiata in sommità degli argini da sopraelevarsi sia da realizzarsi sempre in terra battuta evitando l'asfalto;
- l'intervento non comporti l'eliminazione di significative alberature ora esistenti.

Il presente provvedimento viene inviato alla Commissione regionale per il patrimonio culturale di cui all'art.39, comma 3, lett. a) del D.P.C.M. 171/2014.

Si resta in attesa di copia dell'autorizzazione paesaggistica come previsto dall'art. 146, comma 8 del D. Lgs. 42/04, unitamente a copia del presente parere.

D'w  
II SOPRINTENDENTE  
Dott. Luigi Malnati

Responsabile dell'istruttoria: geom. Umberto Frassinella, funzionario per le tecniche  
Responsabile del procedimento: arch. Andrea Capelli, funzionario architetto  
CAP/fu







PC 1/8/16

## CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359  
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Reggio Emilia  
Allegati n. Rif.

CBEC Emilia Centrale  
2016U0010030 1.7 14/06/16  
Fasc.



AIPO  
Agenzia Interregionale per il Fiume  
Po  
Via Fonteraso 15  
41100 Modena

Oggetto: MO E 1323 Fiume Secchia. Adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo tramite interventi di adeguamenti in quota ed in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di 1 metro rispetto alla piena di TR 20 anni nello stato attuale e la stabilità e resistenza dei rilevati. Primo stralcio. Osservazioni e parere.

Con riferimento alla convocazione della conferenza dei servizi come da vostra nota n. 14457 del 2016 del 15 giugno 2016 ore 10,00 presso Centro Unificato di Protezione Civile, Marzaglia (MO), da una prima visione degli elaborati resi disponibili relativamente al tracciato dell'opera e alle eventuali interferenze, si osserva quanto segue:

- lo scrivente Consorzio di Bonifica opera nel territorio ad ovest del Fiume Secchia da Rubiera (RE) a Moglia (MN) e pertanto è interessato dagli interventi che riguardano il sistema arginale in sinistra idraulica del Fiume;
- l'ipotesi di progetto di adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo tramite interventi di adeguamenti in quota ed in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di 1 metro rispetto alla piena di TR 20 anni, non sembra comportare occupazioni lato campagna oltre la sagoma degli attuali argini. La vicinanza ad eventuali canali e manufatti di bonifica sembra pertanto rimanere invariata rispetto allo stato attuale.
- nei comuni di Campogalliano e di Soliera la rete dei canali consortili e relativi manufatti è molto prossima al piede arginale (entro e 10 metri), si ritiene pertanto necessaria una valutazione puntuale del sistema arginale in tali tratti.
- dovranno essere sottoposte a questo Consorzio per l'approvazione, il progetto delle opere temporanee al fine di valutare le interferenze delle aree e delle piste di cantiere con la rete e i manufatti di bonifica, al fine di assicurare l'attività di bonifica e irrigazione anche durante l'esecuzione dell'opera.

Per quanto attiene al progetto con TR 200 anni, si desume dagli elaborati di progetto che le sagome arginali comportano l'occupazione di aree lato campagna fino a 12 metri dal piede arginale esterno attuale.

In tale ipotesi sono interessati i seguenti canali: canale di Lesignana in comune di Campogalliano, in un tratto tubato con tubazione in cls del diametro 1200 mm e un tratto in canala in c.a. per complessivi 4.600 metri; canale Alto in comune di Soliera per 500 metri. Si ritiene che tali canali e relativi manufatti in tale ipotesi debbano essere spostati per non ricadere all'interno della sagoma arginale.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE  
Domenico Turazza

13 GIU 2016



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*  
Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna  
- Bologna -

Cod. Fisc. 80076750373

Lettera inviata tramite FAX o MAIL

SOSTITUISCE L'ORIGINALE

Bologna,

AIPO

Agenzia Interregionale per il fiume Po  
Ufficio Periferico di Modena  
Via Fonteraso, 15  
41121 Modena (MO)

c.a. Dott. Ivano Galvani

protocollo@cert.agenziapo.it

p.c. Segretariato Regionale  
per l'Emilia Romagna  
Strada Maggiore, 80  
40125 Bologna

mbac-sr-ero@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio  
per le Province BO-MO-RE-FE  
Via IV Novembre, 5  
40123 Bologna

mbac-sbeapbo@mailcert.beniculturali.it

Prot. N. 6757- Pos. Archivio B/5  
Class. 34.19.08/9 /10-1-103-Allegati .....  
10.103-9

Risposta al Foglio del 31/5/2016 Prot. N. 14457  
Pervenuto il 1/6/2016 Prot. N. 6335

**OGGETTO:** Modena, Campogalliano, Soliera e Bastiglia (MO) - Avvio adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo tramite interventi di adeguamento in quota e in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di un metro, rispetto alla piena di TR 20 anni nello stato attuale e la stabilità e resistenza dei rilevati. Primo stralcio comprendente il rialzo delle arginature del fiume Secchia in destra e sinistra idraulica. Conferenza dei Servizi. Parere ai sensi dell'Art. 25 D. Lgs. 50/2016

Con riferimento al procedimento in oggetto, nel comunicare che questa Soprintendenza non parteciperà alla seduta della Conferenza dei Servizi convocata per mercoledì 15 giugno 2016, si trasmette il parere di competenza di questo Ufficio, relativo all'intero intervento, da acquisire al verbale della Conferenza stessa:

- esaminata la relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico, redatta dalla dott.ssa Elisa Lerco e dal dott. Alberto Manicardi, messa a disposizione sul sito web di AIPO (elaborato A.6\_Doc\_Valutaz\_Archeologica\_Prev);
- considerato che, anche sulla base delle risultanze di tale relazione, la potenzialità archeologica nell'area di intervento è da ritenersi medio-alta relativamente ai tratti ricadenti nei comuni di Modena, di Carpi (area corrispondente alla UT 160 - Carpi - Corte Occhiolina), di Novi di Modena (UT 122) e al tratto tra Rovereto e Concordia, dove le ricognizioni di superficie hanno rilevato la possibile presenza di siti di epoca moderna;
- preso atto della natura delle opere, che prevedono modifica dell'assetto del sottosuolo per una profondità di ca. 50 cm dal p.d.c. relativamente alla I e III fase di ringrosso del rilevato, e che consistono nella posa di diaframmi e taglianti antisifonamento relativamente alla II fase

dell'intervento, nonché lo scavo nelle aree golenali per l'approvvigionamento del terreno di riporto;

- preso atto, inoltre, che tale intervento comporta l'asportazione di depositi ampiamente rimaneggiati a partire dal XIX secolo, all'interno dei quali è possibile che siano presenti materiali archeologici in giacitura secondaria;

questo Ufficio, per quanto di competenza, ritiene di non applicare la seconda fase della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico consistente in sondaggi preliminari e, pertanto, esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere in progetto a condizione che le attività di scavo relative al piano di calpestio attuale sul lato campagna, comprese le escavazioni nelle aree golenali, siano effettuate mediante controllo archeologico in corso d'opera nei tratti indicati di seguito (v. Elaborato A.6 - Tavole 2A - I - Evidenze nelle UT ricognite):

- Comune di Modena: tratto tra S 84 e S108; S. 22; tra S. 23 e S.110; tra S.19 e S.31 con contestuale pulizia della parete dell'alveo per accertare stato di conservazione dei depositi archeologici e strutture (monumenti funerari, basolati stradali, necropoli) messi in luce in passato sia a causa dell'erosione del fiume, sia in concomitanza dei lavori di sistemazione degli argini. Particolare attenzione si deve prestare anche nel corso dei lavori di sistemazione degli argini nel tratto UT 334 - UT447 per la possibile presenza di tombe di età romana che fiancheggiavano il cardine della centuriazione romana occupato in seguito dall'alveo del fiume.
- Comune di Carpi: tratto corrispondente a UT 160;
- Comune di Soliera: tratto corrispondente a UT 365;
- Comuni di Novi di Modena - Rovereto e Cavezzo: tratti compresi tra UT 203 e UT 151; UT 122 e UT 115; UT 135 e UT137;
- Comuni di Novi di Modena e San Possidonio: tratti compresi UT 88 e UT259;
- Comune di San Possidonio: tratti corrispondenti a S81, S82, S83 ;
- Comuni di Concordia sulla Secchia e San Possidonio: tratti compresi tra UT 65 e UT 50;
- Comune di Concordia sulla Secchia: tratti compresi tra UT 5 e UT7;

Si rammenta che le indagini sopra indicate dovranno essere realizzate da idonei professionisti archeologi, sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza e senza alcun onere per essa. Si segnala fin da ora che, nel caso in cui si rinvenissero depositi archeologici e/o resti strutturali, sarà necessario procedere ad indagini stratigrafiche, al fine di conoscere e documentare la reale natura dei manufatti e/o delle strutture eventualmente rinvenuti, nonché per verificare la compatibilità dell'intervento progettato con le attività di tutela e di conservazione dei resti archeologici. Tali indagini dovranno comprendere la documentazione grafica e fotografica, nonché la redazione di una relazione finale; i materiali eventualmente recuperati dovranno essere lavati, sistemati in idonei contenitori e conservati in locali appositamente predisposti.

Relativamente ai restanti tratti si esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere in progetto, rammentando, nel contempo, il disposto dell'art. 90 del D. Lgs. 42/2004, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate.

Si resta in attesa di comunicazione, con congruo anticipo, della data prevista per l'inizio delle indagini e del nominativo della ditta incaricata, la quale è tenuta a prendere contatti con il funzionario responsabile per concordare le modalità di intervento.

Distinti saluti,

IL SOPRINTENDENTE

Dott. Luigi Malnati

Referenti istruttoria

Dott.ssa Sara Campagnari

sara.campagnari@beniculturali.it

Dott. Donato Labate

donato.labate@beniculturali.it

---

**Subject : POSTA CERTIFICATA: Modena - Campogalliano - Soliera - Bastiglia - adeguamento arginature Secchia - conferenza dei servizi - parere**

---

**From :** mbac-sar-ero@mailcert.beniculturali.it

**To :** protocollo@cert.agenziapo.it

**Cc :** mbac-sr-ero@mailcert.beniculturali.it,mbac-sbeap-bo@mailcert.beniculturali.it

**Date Sent:** 13/06/2016 16:57:22

**Date Receive:** 13/06/2016 16:57:27

---

**Attachment :**

Modena - Campogalliano - Soliera - Bastiglia - adeguamento arginature Secchia - conferenza dei servizi - parere.pdf	APPLICATION/PDF	147.4 KB
dati-cert.xml	APPLICATION/XML	1.1 KB
smime.p7s	APPLICATION/PKCS7-SIGNATURE	2.4 KB

---

**Body :**

Si trasmette in allegato la nota in oggetto.  
Distinti saluti.

Segreteria dei funzionari, archivio e URP  
Soprintendenza Archeologia dell'Emilia-Romagna  
Via Belle Arti n. 52  
40126 Bologna (Italy)  
tel. +39 051.223773 - fax +39 051.227170  
Interno 0 139



prov. n. 18732  
20/07/2016  
Clon. 4.20.10

**Data:** Mer 20/07/2016 10:02  
**Da:** Gatti Paolo Dante <pgatti@emiliacentrale.it>  
**A:** "ufficio-mo@cert.agenziapo.it" <ufficio-mo@cert.agenziapo.it>  
**Oggetto:** MO E 1323 Fiume Secchia

Buongiorno,

al fine di consentire una completa progettazione del rialzo arginale Fiume Secchia con TR 200, inviamo mappa relativa ai canali CBEC in adiacenza all'argine Sinistro del Fiume Secchia.

Si fa presente che l'invio della mappa jpeg, causa dimensioni FILE, avverrà tramite WETRANSFER

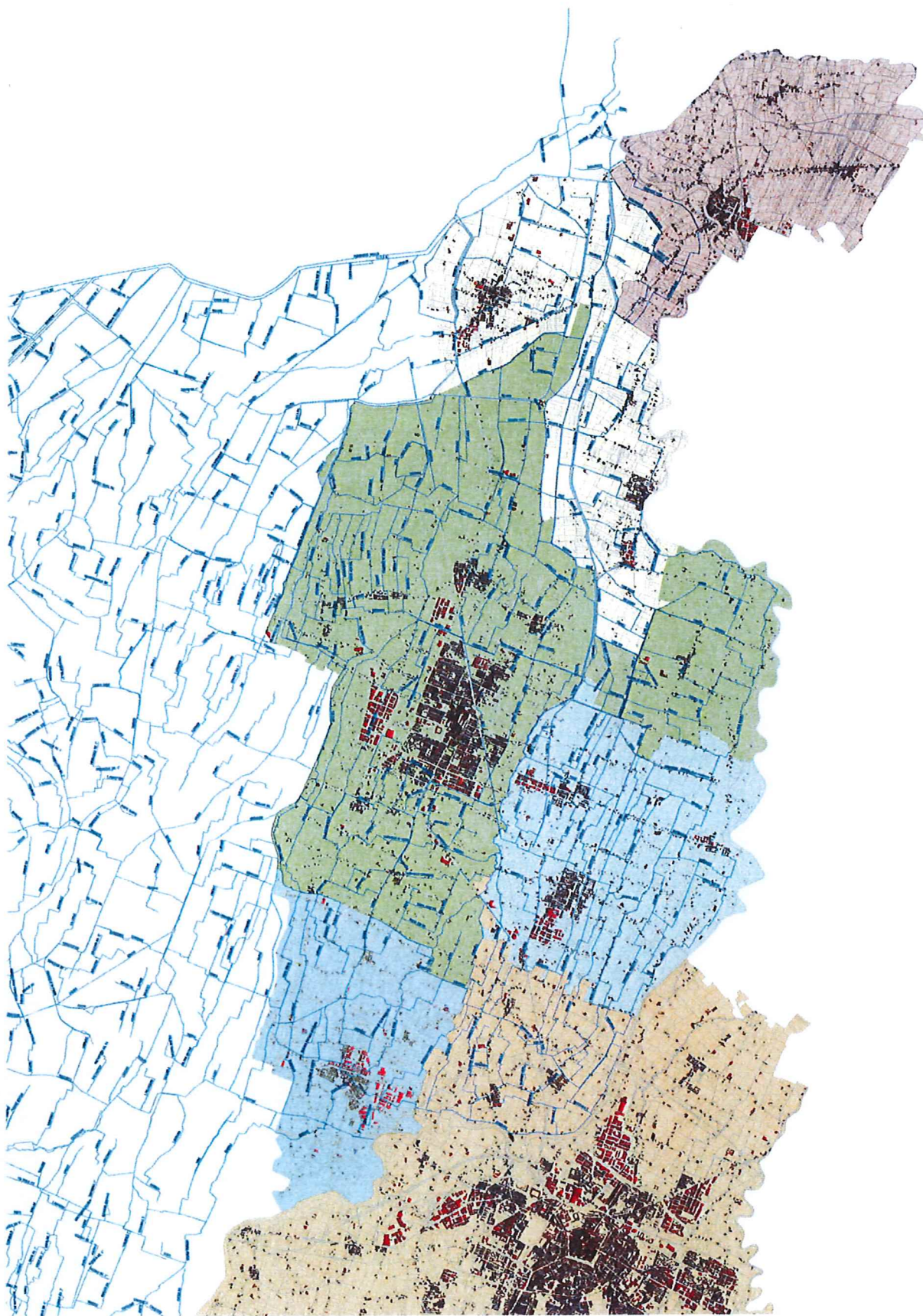
Distinti saluti

Gatti geom. Paolo Dante

Consorzio Bonifica Emilia Centrale









# ***autostrade // per l'italia***

## **Società per azioni**

Via A. BERGAMINI, 50 - 00159 ROMA

# **FAX**

**Spett.le**

**AIPO**

Agenzia Interregionale per il fiume Po  
[ufficio-mo@cert.agenziapo.it](mailto:ufficio-mo@cert.agenziapo.it)

e.p.c.: DT3 Bologna fax n° 83 207

**DATA:** 14.06.2016

Numero di pagine inclusa la copertina: n.1

**OGGETTO:** A/14 = Bologna - Bari - Taranto

Fiume Secchia - Adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo tramite interventi di adeguamento in quota ed in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di m 1, rispetto alla piena di TR 20 nello stato attuale e la stabilità dei rilevati - Primo stralcio comprendente il rialzo delle arginature del fiume Secchia, in destra e sinistra idraulica, dalla loro origine a monte, nei Comuni di Modena e Campogalliano.  
Conferenza di servizi del 15 giugno 2016

Comunichiamo la impossibilità a partecipare alla Conferenza di Servizi programmata per il 15.06.2016.

Faremo pervenire il nostro parere a conclusione dell'istruttoria in corso sulla documentazione consultata al link indicato nella nota di convocazione.

La presente comunicazione costituisce interruzione dei termini indicati dalla L. 241/90 per l'espressione delle determinazioni della Scrivente.

Distinti saluti.

***autostrade // per l'italia***  
Società per azioni  
DIREZIONE REALIZZAZIONE OPERE  
ESPROPRI, CONVENZIONI E PATRIMONIO  
Il Responsabile  
( Riccardo Marasca )







## Provincia di Modena

Lavori Speciali opere pubbliche

Telefono 059 209 623 - Fax 059 343 706

Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 Modena - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it) - [provinciadimodena@cert.provincia.modena.it](mailto:provinciadimodena@cert.provincia.modena.it)

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

U.O.n2 – Ing. E. Santi

tel. 059 209635 fax 059 343706

Classifica 11-15-02

Modena, 17/06/2016

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO  
STRADA GIUSEPPE GARIBALDI, 75  
43121 - PARMA (PR)  
c.a. RUP Dott. Ing. Ivano Galvani

e p.c. :

COMUNE DI MODENA  
VIA SANTI, 40  
41121 - MODENA (MO)

COMUNE DI CAMPOGALLIANO  
PIAZZA PACE  
41011 - CAMPOGALLIANO (MO)

COMUNE DI SOLIERA  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA N. 1 SOLIERA (MO)

**Oggetto: MO E 1323 – FIUME SECCHIA – ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA ARGINALE DIFENSIVO TRAMITE INTERVENTI IN QUOTA E IN SAGOMA A VALLE DELLA CASSA . COMUNICAZIONE A SEGUITO CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 15/06/2016**

Premessa tecnico-documentale:

- 1) il progetto non è visionabile completamente dagli allegati messi a disposizione e anche durante la conferenza dei servizi non è stato possibile prendere visione degli elaborati di progetto in maniera soddisfacente (praticamente solo delle sezioni tipologiche).

Confermiamo quanto segnalato in modo sintetico in sede di conferenza dal delegato Ing. Eugenio Santi :

- 2) Per quanto possibile constatare il progetto non comprende l'impegno al rifacimento della pista ciclopedonale o Percorso Natura Secchia sui nuovi argini innalzati. Il Percorso, realizzato dalla Provincia di Modena su aree in concessione, pavimentato in ghiaietto stabilizzato fine ( macadam), è attualmente presente sulla sommità arginale nel tratto da Tre Olmi a Ponte Alto in dx idraulica, e nel tratto da Ponte Alto fino al confine del comune di Concordia in sx idraulica. Si chiede pertanto la ricostituzione del Percorso ciclopedonale sulla sommità arginale rialzata. Occorrerà affrontare anche il tema della chiusura del Percorso per i lavori e dell'adeguata informazione e segnalazione agli utenti.
- 3) Per quanto riguarda l'intervento sull'argine a fianco della SP413 dal km. 4+400 al km. 4+800 in sx idraulica, l'intervento di innalzamento dell'argine anche sopra il muro di sponda in cls presente non comprende la possibilità di scarico delle acque della rotatoria fra la SP413 "Romana" e la SP13 "di Campogalliano" (ora assicurato da una tubazione con clapet – tranne che nei periodi di piena con rigurgiti sulla provinciale). Inoltre il progetto non prevede la possibilità di scarico delle acque a tergo

della pista ciclabile a fianco strada provinciale SP413 (ora assicurato da almeno 12 tubazioni alla base del muro). L'intervento sul muro, della cui consistenza e resistenza nulla è dato a sapere, non ha un riferimento ad un possibile calcolo strutturale. La competenza sul muro che attualmente protegge la strada dalle piene idrauliche, rimane dell'AIPD anche dopo l'intervento previsto, ma cambierebbe la sua funzione in muro di sostegno del rilevato arginale prospiciente la strada provinciale e pertanto occorrerebbe uno studio adeguato.

Vorremmo inoltre affrontare i problemi anche dal punto di vista delle nuove infrastrutture stradali in progetto per l'attraversamento del fiume Secchia e in particolare:

- 4) Per quanto riguarda il ponte bailey in località Passo dell'Uccellino, è stato predisposto dalla Provincia di Modena, dal Comune di Modena e dal Comune di Soliera un progetto preliminare per il raddoppio del ponte esistente affiancando un nuovo ponte provvisorio (ponte bailey ceduto dall'alta velocità al comune di Modena) per permettere il doppio senso di marcia nell'attraversamento da Soliera a Modena. Questo progetto, ancora in fase di preliminare non ha ottenuto i finanziamenti necessari, ma dai rilievi effettuati e dalle compatibilità indicate nelle sezioni di alveo prevede un innalzamento della quota del ponte esistente pari ad 80 cm. Anche la quota del nuovo ponte, previsto a circa 20 metri a monte dell'esistente avrà la stessa quota.
- 5) Per quanto riguarda il nuovo ponte sul fiume Secchia in corrispondenza del km. 15+200 in dx idraulica dell'intervento, la Provincia di Modena ha realizzato uno studio di fattibilità per l'attraversamento del fiume Secchia con un manufatto di circa 130 ml. di lunghezza che permette il collegamento fra la SS12 (dove è in costruzione la nuova rotatoria) e il Comune di Soliera con una variante stradale di primaria importanza. Tale intervento potrebbe rientrare fra i finanziamenti proposti dall'Autobrennero per il rinnovo della concessione sull'A22.

Ci sembra opportuno una riflessione ulteriore per questa progettazione preliminare e definitiva che non si occupa dei manufatti stradali di attraversamento di nostra competenza:

- 6) Sembra incompleto, dal punto di vista della programmazione, uno studio idraulico di questa portata senza un necessario approfondimento sui ponti stradali che attraversano il fiume Secchia. Innalzare gli argini in sx e dx idraulica, senza prevedere adeguati interventi e finanziamenti per i ponti porterebbe inevitabilmente in caso di piene 200 a eventi di tracimazione in corrispondenza dei ponti stessi.
- 7) Nella relazione del progetto preliminare TR 200 anni :
  - ponte alto (Comune di Modena) in pressione e completamente sommerso
  - SP413 viadotto in uscita dalla tangenziale a tre corsie (Provincia di Modena) in pressione e completamente sommerso
  - Ponte sulla ferrovia Modena-Mantova (RFI) in pressione completamente sommerso
  - Ponte bailey del passo dell'Uccellino (Comune di Modena) non è in pressione la quota è al limite – sembra l'unico adeguato e l'innalzamento previsto nel progetto della Provincia di Modena garantirebbe addirittura un margine di 80 cm.
- 8) Nella relazione del progetto definitivo del 18 aprile 2016, nell'ultima pagina n.66, *"Si ricorda, per completezza espositiva, la necessità di adeguamento dei manufatti di attraversamento inadeguati interferenti i tratti fluviali in esame quali : Ponte dell'Uccellino, Ponte Motta, Ponte Pioppa, Ponte di Concordia, i cui costi andrebbero sommati al fine di conseguire il complessivo stato di adeguatezza idraulica del corso d'acqua alla piena di riferimento."* Innanzitutto mancano i seguenti ponti:
  - SP1 sorbarese – Ponte Bacchello loc. Sozzigalli
  - Strada comunale San Prospero – Ponte di San Martino

Visto che il fine comune è la sicurezza idraulica, varrebbe proprio la pena coordinare i vari enti competenti, per adeguare sia gli argini che i ponti e le strade. Come è noto, intervenire sui ponti soggetti a vincolo storico come il Ponte Alto, il ponte Motta, il Ponte Pioppa, il Ponte di Concordia, potrebbe essere non così agevole come rialzare gli argini.

Conclusioni:

per quanto riguarda i punti 2) e 3), chiediamo che intervengano impegni o modifiche per risolvere le interferenze segnalate;

per quanto riguarda i punti 4) e 5) invieremo gli allegati degli studi dei due attraversamenti in progetto;

per quanto riguarda i punti 6), 7) e 8) siamo disponibili ad un confronto insieme con gli altri enti responsabili delle infrastrutture che attraversano il fiume Secchia.

La presente vale come parere vincolante dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena nell'ambito della Conferenza dei Servizi relativa ai lavori in oggetto.

Distinti Saluti

Il Dirigente ROSSI LUCA



E29039 - Ivano Galvani/A17-R-Responsabile/A17-Area Po  
Emilia Romagna /A-AIPo

**Destinatari**

E1-R-Responsabile/E1-Ufficio operativo di Modena /A-AIPo

**Destinatari in conoscenza**

292 - GIANLUCA ZANICHELLI

**Ricevuto il**

23/06/2016 16:10

**Tipo smistamento**

conoscenza

**Stato**

non applicabile

**Dati Protocollo**

A-2016/00016300

**Originato da Protocollo**

SI








**Note mittente****Inoltrato**

NO

**Documento modificabile**

NO

**Elenco documenti in smistamento**

Azioni	Numero	Descrizione	Allegato di
	7	 CONFERENZA DEI SERVIZI, PARERE PROVINCIA MODENA	
	1	 PP006_a_PlanimetriaProgetto.pdf	7
	2	 PP007_Nuovo_Ponte.pdf	7
	3	 PP008_Profilo_Longitudinale.pdf	7
	4	 TAV 4b - CTR 5000 tracciato B.pdf	7
	5	 TAV 8b - Planimetria Catastale.pdf	7
	6	 TAV 9 - pianta profilo e sezione ponte Mo.pdf	7





## CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359  
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Reggio Emilia

Allegati n. Rif.

CBEC Emilia Centrale

2016U0010030 1.7 14/06/16

Fasc.



AIPO

Agenzia Interregionale per il Fiume  
Po

Via Fonteraso 15  
41100 Modena

Oggetto: MO E 1323 Fiume Secchia. Adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo tramite interventi di adeguamenti in quota ed in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di 1 metro rispetto alla piena di TR 20 anni nello stato attuale e la stabilità e resistenza dei rilevati. Primo stralcio. Osservazioni e parere.

Con riferimento alla convocazione della conferenza dei servizi come da vostra nota n. 14457 del 2016 del 15 giugno 2016 ore 10,00 presso Centro Unificato di Protezione Civile, Marzaglia (MO), da una prima visione degli elaborati resi disponibili relativamente al tracciato dell'opera e alle eventuali interferenze, si osserva quanto segue:

- lo scrivente Consorzio di Bonifica opera nel territorio ad ovest del Fiume Secchia da Rubiera (RE) a Moglia (MN) e pertanto è interessato dagli interventi che riguardano il sistema arginale in sinistra idraulica del Fiume;
- l'ipotesi di progetto di adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo tramite interventi di adeguamenti in quota ed in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di 1 metro rispetto alla piena di TR 20 anni, non sembra comportare occupazioni lato campagna oltre la sagoma degli attuali argini. La vicinanza ad eventuali canali e manufatti di bonifica sembra pertanto rimanere invariata rispetto allo stato attuale.
- nei comuni di Campogalliano e di Soliera la rete dei canali consortili e relativi manufatti è molto prossima al piede arginale (entro e 10 metri), si ritiene pertanto necessaria una valutazione puntuale del sistema arginale in tali tratti.
- dovranno essere sottoposte a questo Consorzio per l'approvazione, il progetto delle opere temporanee al fine di valutare le interferenze delle aree e delle piste di cantiere con la rete e i manufatti di bonifica, al fine di assicurare l'attività di bonifica e irrigazione anche durante l'esecuzione dell'opera.

Per quanto attiene al progetto con TR 200 anni, si desume dagli elaborati di progetto che le sagome arginali comportano l'occupazione di aree lato campagna fino a 12 metri dal piede arginale esterno attuale.

In tale ipotesi sono interessati i seguenti canali: canale di Lesignana in comune di Campogalliano, in un tratto tubato con tubazione in cls del diametro 1200 mm e un tratto in canala in c.a. per complessivi 4.600 metri; canale Alto in comune di Soliera per 500 metri. Si ritiene che tali canali e relativi manufatti in tale ipotesi debbano essere spostati per non ricadere all'interno della sagoma arginale.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE  
Domenico Turazza

**Subject : POSTA CERTIFICATA: MO E 1323 ? FIUME SECCHIA ? ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA ARGINALE DIFENSIVO TRAMITE INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IN QUOTA ED IN SAGOMA A VALLE DELLA CASSA FINO AL CONFINE REGIONALE PER GARANTIRE IL FRANCO DI 1 METRO, RISPETTO ALLA PIENA DI TR 20 ANNI NELLO STATO ATTUALE, E LA STABILITÀ E RESISTENZA DEI RILEVATI. PRIMO STRALCIO. OSSERVAZIONI E PARERE (2016U0010030)**

---

**From :** protocollo@pec.emiliacentrale.it

**To :** ufficio-mo@cert.agenziapo.it

**Cc :** protocollo@cert.agenziapo.it

**Date Sent:** 14/06/2016 13:25:00

**Date Receive:** 14/06/2016 13:25:03

---

**Attachment :**

dati-cert.xml	APPLICATION/XML	1.2 KB
2016U0010030.pdf	APPLICATION/OCTET-STREAM	1414.0 KB
Segnatura.xml	APPLICATION/OCTET-STREAM	2.5 KB
smime.p7s	APPLICATION/X-PKCS7-SIGNATURE	2.4 KB

---

**Body :**

Data: 14/06/2016 13:24:53

Invio del protocollo

Numero: 2016U0010030

Oggetto: MO E 1323 – FIUME SECCHIA – ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA ARGINALE DIFENSIVO TRAMITE INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IN QUOTA ED IN SAGOMA A VALLE DELLA CASSA FINO AL CONFINE REGIONALE PER GARANTIRE IL FRANCO DI 1 METRO, RISPETTO ALLA PIENA DI TR 20 ANNI NELLO STATO ATTUALE, E LA STABILITÀ E RESISTENZA DEI RILEVATI. PRIMO STRALCIO. OSSERVAZIONI E PARERE

Data: 14/06/2016 13:21:04

Il protocollo è stato inviato dall'utente: Lusetti Katia







*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE  
STRUTTURA DI VIGILANZA SULLE CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI  
UFFICIO TERRITORIALE DI BOLOGNA  
Viale Masini, 8 - 40126 Bologna - tel. 051 6089411 - fax 051 243996

DGVCA/UTBo

M\_INF-SVCA  
D.G. per la Vigilanza sulle Concessionarie  
Autostradali  
SVCA\_UT\_BO  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot: 0010253-14/06/2016-USCITA

Spett.le  
Agenzia Interregionale per il fiume Po  
Via Fonteraso, 15  
41100 Modena (MO)

e. p.c.

Spett.le  
Società Autostrade per l'Italia p.A.  
Via Bergamini, 50  
00159 ROMA  
autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

Spett.le  
Società Autostrade per l'Italia p.A.  
Direzione III Tronco  
Via Magnanelli, 5  
00159 Casalecchio Di Reno (BO)

Spett.le  
Ministero delle Infrastrutture e Trasporti  
Direzione Generale per la Vigilanza  
sulle Concessionarie Autostradali  
Via Nomentana 2  
00161 ROMA

Oggetto: MO E 1323 – Fiume Secchia – Adeguamento strutturale e funzionale del sistema difensivo tramite interventi di adeguamento in quota ed in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di un metro, rispetto alla piena di TR 20 anni nello stato attuale, e la stabilità e resistenza dei rilevati. Primo stralcio comprendente il rialzo delle arginature del fiume Secchia, in destra e sinistra idraulica, dalla loro origine a monte, nei Comuni di Modena e Campogalliano, fino ai Comuni di Bastiglia e Soliera.

Conferenza dei Servizi del 15.06.2016

Con riferimento alla conferenza dei Servizi in oggetto, non essendo pervenuto a questo Ufficio il preventivo parere di competenza delle Società Concessionarie in indirizzo, questa Direzione è impossibilitata ad esprimere il proprio assenso ai lavori di che trattasi.

Il Dirigente dell'Ufficio  
Domenico Caponolla





PC 1/1

---

**Subject : POSTA CERTIFICATA: Prot. 10253**

---

**From :** uit.bologna@pec.mit.gov.it

**To :** protocollo@cert.agenziapo.it

**Cc :** autostradeperlitalia@pec.autostrade.it,autostradeperlitaliad3bologna@pec.autostrade.it

**Date Sent:** 14/06/2016 15:45:15

**Date Receive:** 14/06/2016 15:45:18

---

**Attachment :**

10253.pdf	APPLICATION/PDF	66.6 KB
datifcert.xml	APPLICATION/XML	0.9 KB
smime.p7s	APPLICATION/PKCS7-SIGNATURE	2.4 KB

---

**Body :**

Si trasmette in allegato quanto in oggetto.

Cordiali saluti

